

Veronacinews

In attesa di www.veronacinews.it sito in costruzione



13/03/2014

Centrale di Lonigo. Mariotti: “Premiati gli sforzi di Acque Veronesi”. Dalla Regione 2 milioni di euro per il progetto della società consortile che consentirà l’ampliamento della struttura

“E’ stato premiato il nostro impegno, che è andato oltre le richieste di provvedimenti immediati già indicati dagli enti sanitari. Acque Veronesi aveva presentato infatti già alcuni mesi fa alla Regione Veneto un progetto per l’ampliamento ed il potenziamento dell’impianto di trattamento dell’acqua proveniente dai pozzi di Almisano di Lonigo”. Così, Massimo Mariotti, presidente della società consortile che gestisce il servizio idrico in 74 comuni della provincia veronese, commenta lo stanziamento di 2 milioni di euro da parte della giunta regionale. Il contributo servirà ad arginare le problematiche di inquinamento da sostanze perfluoro – alchiliche (Pfas) in alcune aree delle province di Vicenza, Padova, Verona e Rovigo. Le criticità, comunicate a giugno del 2013 dal Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero della Salute, erano state subito affrontate da Acque Veronesi che aveva effettuato interventi mirati ad una significativa riduzione dei Pfas nell’acqua, ottenendo significativi risultati. Ciò era avvenuto grazie all’attivazione di filtri a carboni attivi, la chiusura dei punti di erogazione più a rischio ed un monitoraggio continuo dell’acqua erogata. Oltre alle attività gestionali, la società si è anche attivata immediatamente per la progettazione del potenziamento dell’impianto di potabilizzazione. In coordinamento con le istituzioni coinvolte, aveva quindi provveduto ad informare tempestivamente i cittadini tramite i media locali e le amministrazioni interessate. I valori delle sostanze perfluoroalchiliche non hanno in questi mesi subito sostanziali mutamenti, continuando così a essere conformi alle indicazioni di cautela. Il progetto di adeguamento della centrale di Lonigo era stato presentato agli assessorati competenti già a novembre del 2013 da Acque Veronesi, coinvolgendo alcuni gestori, che insieme alla consortile scaligera fanno parte del consorzio regionale idrico Viveracqua: Acque del Chiampo, CVS, AVS e Acque Vicentine. In attesa che il Ministero della Salute intervenga sul vuoto normativo in materia, fissando i valori limite dei pfas a livello nazionale, l’intervento porterà benefici a circa 133 mila abitanti, residenti nelle province di Verona, Padova, Vicenza e Rovigo. L’opera consisterà nella realizzazione di un potenziamento del sistema di trattamento a carboni attivi, mediante l’installazione di 6 nuovi filtri che, aggiunti ai 4 già esistenti, depureranno una portata di 500 litri al secondo. Questa fase entrerà in funzione entro la fine del 2014. Sarà inoltre realizzato un nuovo serbatoio, con capacità pari a 4000 mc (che andrà ad aggiungersi a quello già esistente e che ha una capacità di 1000 mc). “Si tratta di uno stanziamento economico importante, reso possibile grazie all’interessamento dell’Assessore regionale all’Ambiente, Maurizio Conte e di Luca Coletto, assessore alla Salute – dice Mariotti - , che hanno appoggiato fin dall’inizio i nostri interventi”.

- The Bolshoi Theatre is getting ready for the premiere of the ballet "Lady of the Camellias"
- The premiere cast will star Svetlana Zakharova
- Svetlana Zakharova: "Lady of Camellias" has been staged by different choreographers, but it is associated with Neumeier in the first place"
- The Bolshoi Theatre at the Tretyakov Gallery
- Dmitry Chernyakov remembers about Mortier
- The best musical performances, staged in Russia in the season of 2013-2014, continue to be demonstrated as the part of the 20th "Golden Mask" Festival

The Bolshoi Theatre Press Office by e-mail: pr@bolshoi.ru

12/03/2014

Acque Veronesi replica con dati e cifre ai sindaci di Isola della Scala, Bevilacqua e San Pietro di Morubio

Nei 3 comuni della bassa, tra manutenzioni e nuove opere, investimenti negli ultimi 5 anni per oltre 1 milione di euro. Nei prossimi anni previsti interventi per 6 milioni di euro.

Solamente nel 2013, nel comune di Isola della Scala, Acque Veronesi ha realizzato 58 interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria sulle reti, per un totale di circa 45 mila euro. Sempre l'anno scorso, a Bevilacqua la società ne ha investiti 11 mila, mentre a San Pietro di Morubio sono stati portati a termine 20 interventi sulla rete acquedottistica e fognaria, con una spesa di 15 mila euro. Questi sono soltanto alcuni dei dati relativi all'attività di manutenzione sulle reti acquedottistiche e fognarie gestite dalla società consortile che opera in 74 comuni della provincia scaligera. Un'attività svolta quotidianamente su tutto il territorio veronese e che, sempre nel 2013, ha comportato attività per quasi 5 milioni di euro. Soltanto nei tre comuni citati, negli ultimi 12 mesi sono stati realizzati interventi di manutenzione pari a 71 mila euro. Dati che smentiscono le parole di Giovanni Miozzi, Giorgio Malaspina e Valentino Girlanda - rispettivamente sindaci di Isola della Scala, San Pietro di Morubio e Bevilacqua - secondo i quali Acque Veronesi sarebbe «un carrozzone, che costa troppo, non funziona bene e con un consiglio di amministrazione che non rappresenta il territorio». Un territorio alle cui esigenze, come si evince dalle cifre, Acque Veronesi presta particolare attenzione. Sempre per quanto riguarda la sola gestione ordinaria e straordinaria delle reti dei tre comuni della bassa infatti, dal 2009 la spesa complessiva ammonta a 254 mila euro. A questi numeri vanno aggiunte ovviamente le voci relative ai costi diretti di esercizio di tutti gli impianti e le condotte gestite dalla società. Ma l'attività di Acque Veronesi, come sapranno sicuramente gli amministratori attenti alle necessità dei loro cittadini, non si esaurisce certo qui. Nonostante la difficoltà di accesso al credito da parte di tutte le aziende che gestiscono il servizio idrico, la società, dalla sua nascita (marzo 2007) a fine dicembre 2013, ha realizzato in tutta la provincia investimenti per oltre 100 milioni di euro, nonostante un capitale di partenza di un solo milione (nel 2013 sono state avviate opere per più di 8 milioni di euro). Dal 2009, nel solo comune amministrato dal presidente della Provincia di Verona, Acque Veronesi ha concretizzato investimenti per circa 675 mila euro. Una cifra che sommata alle infrastrutture messe in cantiere negli ultimi 5 anni anche a Bevilacqua e San Pietro di Morubio, supera il milione di euro. Sempre nei 3 comuni della pianura veronese, sono in programma opere per circa 6 milioni di euro.

FilmNewEurope.com

WARSAW: TVP ABC, a children's channel from Polish public broadcaster TVP has become the leading children station in its first month, outperforming competing paid channels.

[TVP ABC](#) launched on 15 February 2014 and is currently the only free channel aimed at the younger audience available in Poland. TVP ABC now holds 0.92% of the total market in the 4+ category and the top position among the children oriented stations in Poland. The second and third place are held by paid channels [MiniMini](#) (0.57%) and [Nick Jr](#) (0.54%).

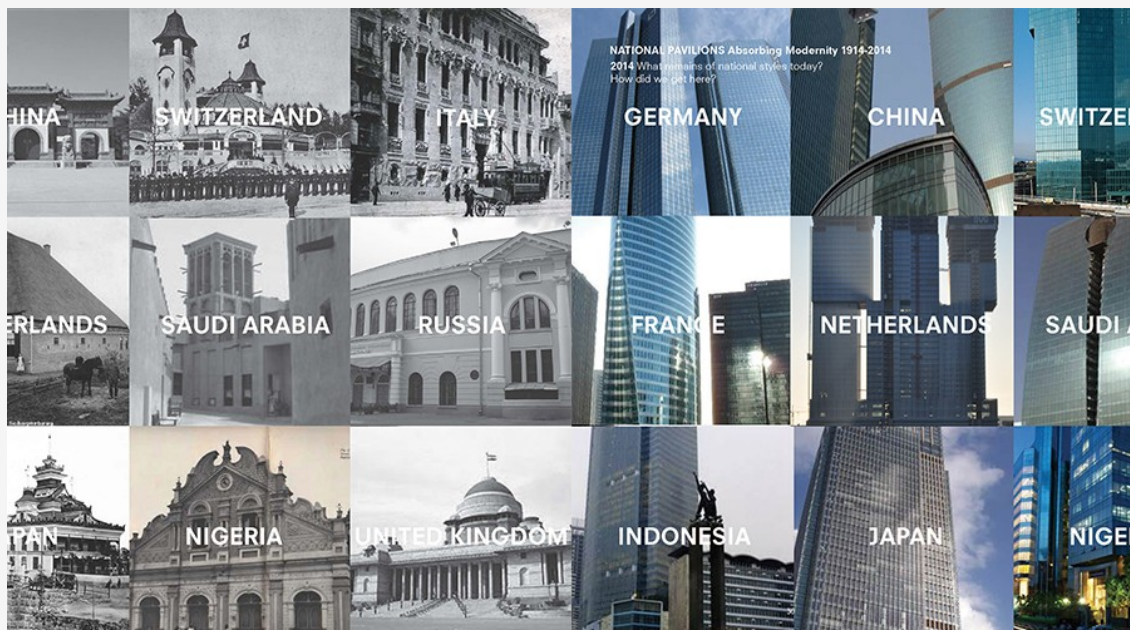
"We are hoping to hold at least 1% of the market by the end of this year. It is an optimistic but also a realistic vision," said the President of TVP Juliusz Braun.

The channel's line-up includes both Polish and international animated series as well as educational shows. In the future the station plans to produce its own content, but the budget for original projects surpasses the current ability of TVP.

"TVP ABC is created for children under 12 but we will concentrate on viewers that are 6-7 years old. Our program will be safe, voided of brutal content and focused on both cultural and social education," Braun said.

Venice Architecture Biennale 2014

Fundamentals



Courtesy of La Biennale di Venezia

In a press conference full of journalists and institutions' representatives, Paolo Baratta, President of La Biennale di Venezia, and Rem Koolhaas, the appointed Director for the 2014 Architecture Biennial, presented the programme and structure of the 14th International Architecture Exhibition, entitled Fundamentals.

"With Rem Koolhaas, our aim is to create an exceptional, research-centred Architecture Biennale," Paolo Baratta affirmed. "It will be significantly innovative as Rem has conceived a project that involves the entire

Biennale, which fully exploits its potential”.

Rem Koolhaas states that “Fundamentals consists of three interlocking exhibitions – Absorbing Modernity 1914-2014, Elements of Architecture and Monditalia – that together illuminate the past, present and future of our discipline. After several architecture Biennales dedicated to the celebration of the contemporary, Fundamentals will look at histories, attempt to reconstruct how architecture finds itself in its current situation, and speculate on its future. (...)

11/03/2014

INQUINAMENTO IDRICO. ACCOLTA PROPOSTA DI ADEGUAMENTO CENTRALE DI POTABILIZZAZIONE MADONNA DI LONIGO

La giunta veneta - su proposta dell'assessore alle politiche ambientali Maurizio Conte - ha accolto la richiesta presentata dal Consiglio di Bacino “Veronese” insieme ad Acque Veronesi Scarl di ridestinare un contributo regionale di 2 milioni di euro, assegnato inizialmente per il “Collegamento acquedottistico San Bonifacio – Almisano”, ad un nuovo intervento di adeguamento impiantistico della centrale di potabilizzazione di Madonna di Lonigo. Questa modifica – spiega l'assessore – è motivata dalle problematiche di inquinamento da sostanze perfluoro – alchiliche in alcune aree delle province di Vicenza e Padova comunicate nel corso del 2013 dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e dal Ministero della Salute.

In seguito alle informazioni pervenute, la Regione ha immediatamente attivato un tavolo di confronto con tutti i soggetti aventi competenza sulla distribuzione delle acque potabili e sulla tutela della salute. In particolare sono stati coinvolti i Gestori del servizio idrico integrato interessati dal problema in oggetto, invitandoli a porre in essere tutte le necessarie attività a tutela della qualità della risorsa idrica. La presenza di tali composti si è riscontrata in aree della Provincia di Vicenza e nei Comuni a confine tra le Province di Padova e Verona, per le quali la distribuzione di acqua potabile è di competenza di sette gestori del servizio idrico integrato.

Alcune opere pianificate anche in tempi relativamente recenti – spiega Conte - perdono il carattere di priorità, in ragione dell'attuale esigenza di azioni per contrastare il fenomeno di inquinamento rilevato. Fra queste rientra la proposta di adeguamento della centrale di potabilizzazione di Lonigo che serve un comprensorio di 13 comuni nel territorio veronese e ulteriori 13 comuni nelle province di Padova, Vicenza e Rovigo, per un totale di circa 133.000 abitanti. Nello specifico l'intervento proposto consiste nella realizzazione di un nuovo serbatoio di compenso di capacità pari a 4000 mc e di un ulteriore sistema impiantistico per la specifica eliminazione dei composti PFAS, ad integrazione dell'attuale composto da filtri a sabbia abbinati a carboni attivi (GAC). Con questo provvedimento la Regione ha accolto la richiesta approvando la ridestinazione del contributo a suo tempo concesso.

07/03/2014

Acque Veronesi e Veneti nel Mondo: stage per due giovani laureate oriunde venete. Mariotti: “Un'opportunità di scambio professionale in un periodo difficile”

Rimarranno per un mese in Acque Veronesi, la società che gestisce il servizio idrico integrato in 74 comuni della provincia scaligera. Laureate in Brasile in ingegneria ambientale e in sviluppo tecnologico, Bruna Gorete Mazzone e Daniele Costacurta Gasparin - 25 e 29 anni, nate in

Sudamerica ma con origini padovane e trevigiane - avranno la possibilità di mettere a frutto le competenze tecniche acquisite durante il loro percorso di studi. Le due giovani sono state scelte al termine di una selezione che ha visto la partecipazione di decine di candidati. Si tratta di un progetto di scambi e formazione professionale - presentato nella sede di Lungadige Galtarossa - finalizzato all'integrazione di giovani studenti (anche se Daniele vanta già significative esperienze lavorative nel settore) appartenenti alle comunità venete nel Mondo, nato grazie alla collaborazione tra l'associazione Veneti nel Mondo, l'ESU di Verona (l'ente per il diritto allo studio universitario, presieduto da Domenico Francullo) e la società presieduta da Massimo Mariotti. "Lo stage non sarà retribuito - sottolinea il presidente dell'azienda consortile - e non ci sarà quindi alcun costo da parte di Acque Veronesi. E' un'opportunità importante, destinata a giovani veneti laureati residenti fuori dai nostri confini, che ha lo scopo di avvicinare al territorio di origine alcune potenziali eccellenze professionali che possono interagire, con reciproco profitto, con la nostra azienda". Veneti nel Mondo, nata nel 1998 a Verona, è un'associazione culturale e di aggregazione degli emigrati veneti all'estero, iscritta dal 2003 al registro regionale dell'emigrazione veneta. Soddisfazione per l'iniziativa è stata espressa dal presidente Aldo Rozzi Marin, console onorario del Cile: "E' il primo di uno scambio culturale-lavorativo realizzato insieme ad Acque Veronesi. Il nostro obiettivo, in questo caso, è quello di valorizzare le capacità dei nostri ragazzi all'estero". L'ESU provvederà all'ospitalità delle stagiste.

06/03/2014

Acque Veronesi investe 200 mila euro ad Angiari. Mariotti: "Risposte concrete alle esigenze del territorio"

Prenderanno il via in questi giorni i lavori di Acque Veronesi per il rifacimento della rete fognaria in via Santa Croce ad Angiari. Dopo il recente intervento eseguito per estendere la fognatura lungo Via Possessione, questo è il primo stralcio di opere che prevedono la realizzazione di nuove fognature con le relative opere civili ed elettromeccaniche (Impianto di Sollevamento IS1) lungo Via Santa Croce. I lavori dureranno circa 4 mesi e serviranno a potenziare la rete fognaria comunale. Angiari è servito al momento infatti, sia da una rete tradizionale a gravità, che da una rete fognaria in depressione. Entrambi le reti hanno come recapito finale l'Impianto di sollevamento nella piazza del Municipio, che invia i reflui verso la rete fognaria di Via Bussè nel comune di Legnago. La centrale è sottodimensionata e i tratti terminali della rete funzionano in modo inadeguato. Ciò comporta la conseguente impossibilità di collegare nuove utenze. Il progetto si inserisce nell'ambito del quadro generale di potenziamento ed adeguamento della rete di fognatura del Comune di Angiari, finalizzato all'estensione della rete di raccolta alle zone non ancora servite. L'opera avrà un costo complessivo di 200 mila euro. Un futuro secondo stralcio porterà a compimento il progetto con la realizzazione di una nuova fognatura nel tratto finale di Via Santa Croce e lungo Via Roma. "Un intervento necessario, di cui andranno a beneficiare circa 100 cittadini, la dimostrazione di come, nonostante risorse economiche sempre più limitate - dice il presidente di Acque Veronesi, Massimo Mariotti -, l'azienda cerchi di rispondere concretamente alle esigenze dei cittadini residenti nei 74 comuni serviti". Soddisfazione per l'avvio del cantiere è stata espressa anche dal primo cittadino di Angiari, Vincenzo Bonomo: "La realizzazione delle fognature di Via Santa Croce è un completamento di un'opera attesa dai cittadini da circa trent'anni. Finalmente verrà ultimata grazie alla collaborazione di Acque Veronesi, con la quale il Comune si è impegnato a cofinanziare l'infrastruttura, andando così a servire le abitazioni comprese tra la zona "dell'orto" e la Chiesetta di Santa Croce. Quest'opera testimonia quanto può essere utile la collaborazione e la sinergia tra gli enti e le amministrazioni".

24/02/2014

Acque Veronesi. Nessun rimborso «pazzo» a Nogara. Corretti i conteggi della società nei confronti di un cittadino che aveva lamentato cifre inesatte

Nessun caso di rimborso «pazzo» a Nogara. Acque Veronesi, la società consortile che gestisce il servizio idrico in 74 comuni della provincia scaligera (Nogara inclusa), rettifica quanto dichiarato da un artigiano nogarese che avrebbe autodenunciato di aver ricevuto rimborsi per il servizio di fognatura, «dieci volte superiore a quanto pagato». La società infatti, una volta che l'utente aveva provveduto all'installazione del contatore nell'aprile del 2010, così come richiesto dallo stesso, ha ricalcolato tutte le fatture pregresse. Il conteggio è stato fatto tenendo conto degli importi addebitati negli anni 2008, 2009 e parte del 2010. L'importo corretto è risultato quindi essere pari a 114,90 euro. Probabilmente il cliente si riferiva ad un rimborso calcolato sulla base dei soli consumi dei primi 3 mesi del 2010, per i quali aveva pagato una bolletta di 16,36 euro. Nessun «ingiustificato arricchimento» quindi o «situazioni non corrette». Acque Veronesi, dopo aver provato a contattare senza esito il cittadino, confermando l'esattezza dei rimborsi erogati ed il buon operato dei suoi dipendenti e dirigenti, invita lo stesso a rivolgersi per ulteriori informazioni o chiarimenti al numero verde 800735300 o recarsi presso lo sportello della società, sito a Nogara.

20/02/2014

CON IL PATROCINIO DI ACQUE VERONESI, LO SPETTACOLO “ELMER, L'ELEFANTE VARIOPINTO” IN PROGRAMMA DOMENICA 23 FEBBRAIO AL TEATRO RISTORI: ANCORA POCHI BIGLIETTI PER LA REPLICA DELLE 18.15

Ancora pochi biglietti disponibili per la replica dello spettacolo “Elmer, l'elefante variopinto”, in programma domenica 23 febbraio alle 18.15 al Teatro Ristori, nell'ambito della rassegna “Agorà. Le famiglie e la città incontrano la musica” (già esauriti i biglietti per lo spettacolo delle 16.30). L'iniziativa, realizzata dal Comune in collaborazione con la Fondazione Cariverona, le associazioni “Disegnare Musica Ensemble” e “La Foglia e il Vento”, la Big Band Ritmo-Sinfonica Città di Verona e con il sostegno di Agsm e Acque Veronesi, è stata presentata oggi a palazzo Barbieri dall'assessore ai Servizi sociali e Famiglia Anna Leso; presenti il presidente di Acque Veronesi Massimo Mariotti, la musicista Elisabetta Garilli direttrice di “Disegnare Musica Ensemble” e il presidente della Big Band Ritmo-Sinfonica Città di Verona Paolo Girardi. Lo spettacolo, tratto dalle illustrazioni di David McKee con esecuzione in tempo reale della colonna sonora, racconta le buffe vicende del variopinto elefantino Elmer e dei suoi amici elefanti, già noti ai piccoli lettori grazie alla diffusione nelle scuole dei libri sulle loro avventure. “Un appuntamento molto atteso dalle famiglie – ha detto l'assessore Leso – tanto da programmare una replica dello spettacolo per soddisfare tutte le richieste. Ringrazio Fondazione Cariverona che mette a disposizione il Teatro Ristori, contribuendo ad avvicinare i bambini alla musica e al teatro ma anche a far trascorrere alle famiglie qualche ora di divertimento e serenità”.